



RadiocorriereTv  
SETTIMANALE DELLA RAI RADIOTELEVISIONE ITALIANA  
numero 36 anno 89  
7 Settembre 2020



Reg. Trib. n. 673 del 16 dicembre 1997

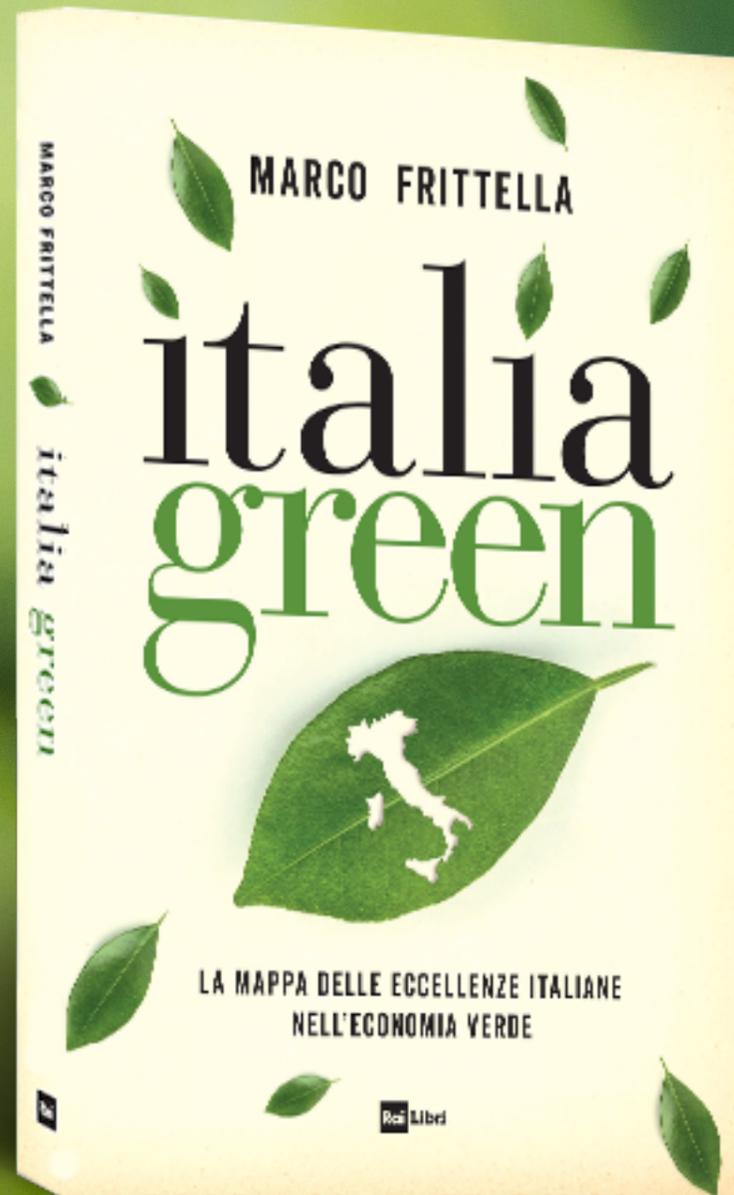
MARA VENIER

# La domenica a casa mia





*dal 27 agosto  
in libreria*



**Rai Libri**

# CHE BELLO RISENTIRE LA CAMPANELLA



Se tutto va bene si torna a scuola. Almeno lo speriamo noi genitori, sicuramente meno i nostri figli. Ma è necessario, fondamentale, far tornare i bambini a una normale attività didattica.

Sono stati troppo tempo lontani dalle loro aule, dai compagni di classe e dai professori. Mesi che non potranno essere recuperati, così come la preparazione, anche se il lavoro da casa è stato notevole.

La non presenza in classe potrebbe ripercuotersi sull'intero percorso didattico dei nostri figli con strascichi gravissimi. Un danno che a lungo termine potrebbe agire anche nel processo di crescita. Non si tratta soltanto di istruzione, ma di quel contatto che i bambini, gli adolescenti, i ragazzi instaurano con le istituzioni scolastiche ed educative.

Quel ponte fondamentale che lega la vita tra le mura domestiche con il resto del mondo e che è necessario nell'inserimento dei nostri giovani nella società.

Questa volta tornare a scuola non sarà come un semplice rientro dalle vacanze estive, ma potrà essere paragonato a un vero e proprio primo giorno. Un nuovo contatto con una realtà salutata a inizio del mese di marzo e seguita solo attraverso videochat e lunghe telefoniche.

Le novità saranno tante e tutte importanti. E il rispetto delle regole diventerà fondamentale nella crescita culturale e soprattutto in quella civica. Una prova difficile, ma allo stesso tempo di grande portata che vedrà impegnati come non mai docenti, dirigenti e tutto il personale della scuola. Una bella sfida, ma senza paura.

Buon anno scolastico a tutti.

*Fabrizio Casinelli*

*Vita da strada*

# SOMMARIO

N. 36  
7 SETTEMBRE 2020

VITA DA STRADA

5



## MARA VENIER

Il 13 settembre su Rai1 torna "Domenica In". La conduttrice: "Ripartiremo da dove ci siamo lasciati a giugno, con Romina Power e Loretta Goggi"

8

## BRUNO VESPA

Il popolare giornalista riapre il salotto di "Porta a Porta". Dall'8 settembre su Rai1 la 26esima stagione del programma

12

## #CARTABIANCA E CHI L'HA VISTO?

Bianca Berlinguer e Federica Sciarelli di nuovo al timone di due degli appuntamenti più attesi di Rai3

13

## IL DAYTIME DI RAI1

Il 7 settembre ritornano "Unomattina", "Storie italiane" e "La vita in diretta". Alle 14 il debutto di "Oggi è un altro giorno"

14

## IL DAYTIME RAI3

Da "Agorà" a "Mi manda Rai Tre", e ancora "Elisir", "Quante Storie" e "Geo". Dal 7 settembre parte il palinsesto autunnale della rete

18



## IO TU NOI LUCIO

Viaggio nella musica di Lucio Battisti nell'anniversario della scomparsa. Su Rai2 l'8 settembre il docu-film con Sonia Bergamasco

20

## I SOLITI IGNOTI

Dal 13 settembre la nuova stagione del game di Rai1 condotto da Amadeus

21

## MAX GIUSTI

In prima serata su Rai2 la nuova stagione del docu-reality "Boss in incognito". Il conduttore: "Sarà un'edizione molto attuale. Ho visto una grande unione tra imprenditori e lavoratori"

22



## CLAUDIO AMENDOLA

Su Rai1 la seconda attesa stagione di "Nero a metà". Il protagonista si racconta e parla del suo personaggio, l'ispettore Guerrieri

26

## PRIMO SET

Dal 10 settembre su Rai2 in seconda serata un programma sul cinema italiano alle prese con la ripartenza dopo l'emergenza Covid

31

## BASTA UN PLAY!

Tra gli appuntamenti proposti dalla piattaforma della Rai l'omaggio a Philippe Daverio con "Passepartout", uno dei programmi di divulgazione artistica più longevi della storia Rai

32

## THE UNXPLAINED

Dal 10 settembre su Rai4 la docu-serie narrata dall'attore William Shatner

34

## CULTURA

L'arte, la musica, la storia, la danza, il teatro, i libri, la bellezza raccontati dai canali Rai

38

## RAGAZZI

Tutte le novità del palinsesto Rai dedicato ai più piccoli

42

## SPORT

Pronti via... ripartiamo

44

## LE CLASSIFICHE DI RADIO MONITOR

Tutto il meglio della musica nazionale e internazionale nelle classifiche di AirPlay

46

## CINEMA IN TV

Una selezione dei film in programma sulle reti Rai

48

## ALMANACCO

Le storiche copertine del RadiocorriereTv

50



RADIOCORRIERE TV  
SETTIMANALE DELLA RAI  
RADIOTELEVISIONE ITALIANA  
Reg. Trib. n. 673  
del 16 dicembre 1997  
Numero 36 - anno 89  
7 settembre 2020

DIRETTORE RESPONSABILE  
FABRIZIO CASINELLI  
Redazione - Rai  
Via Umberto Novaro 18  
00195 ROMA  
Tel. 0633178213

www.radiocorrieretv.rai.it  
www.rai-com.com  
www.ufficiostampa.rai.it

Capo redattore  
Simonetta Favero  
In redazione  
Cinzia Geromino  
Antonella Colombo  
Ivan Gabrielli  
Tiziana Iannarelli

Grafica  
Claudia Tore  
Vanessa Somalvico

TUTTI I PROGRAMMI  
SONO DISPONIBILI SU



*Il 13 settembre su Rai1 torna "Domenica In". La conduttrice al RadiocorriereTv: "Ripartiamo da dove abbiamo lasciato a giugno, con Romina Power e Loretta Goggi, per una chiacchierata tra amiche". Sulle lunghe dirette in solitaria nei mesi di lockdown la regina incontrastata della domenica confida: "Ho avuto paura"*

# AL MIO TAVOLO si parla della vita

**Q**uando parte "Domenica In" l'estate è in dirittura d'arrivo. Cosa le lasceranno questi ultimi mesi? Tanta fisioterapia al piede, quello fratturato e che tutti hanno visto ingessato in televisione, e una seconda caduta a inizio agosto a Forte dei Marmi nel giardino della casa che avevo affittato. Non ho visto un gradino (sorride), per cui ho dovuto fare altra fisioterapia al ginocchio. E poi mi rimarrà, forse per la prima volta, l'estate della famiglia. Non l'avevamo mai passata tutti insieme, con i miei figli, i miei nipoti, è stata davvero un'estate unica.

**Una grande famiglia unita e tanta soddisfazione...**

Anche tanta fatica per me perché sono una che vuole organizzare tutto, vuole che tutti stiano bene. Ma nonostante i miei problemi al piede è stata una bellissima estate, anche con tanti amici affettuosi. Come dice Eros Ramazzotti... più bella cosa non c'è.

**E ora Mara è già al lavoro...**

È come se non avessi mai finito, il programma si è concluso alla fine di giugno e abbiamo ripreso agli inizi di settembre, è stata una pausa breve. Io e il mio gruppo di lavoro ripartiamo da dove abbiamo lasciato, "Domenica In" è una squadra che vince e per questo non si cambia.

**Le sue interviste sono il piatto forte di "Domenica In", ha già pensato a chi inviterà la prima puntata nel suo salotto?**

Ritourneranno Romina Power e Loretta Goggi, per ripartire da dove ci siamo lasciate a giugno. Avevamo fatto una chiacchierata a tre, tra amiche, tutte del segno della bilancia (sorride), a unirci è un affetto profondo. Poi ci sarà Enrico Brignano, ci sarà Pierfrancesco Favino, un attore che amo moltissimo.

**Cosa deve avere un ospite per essere "giusto" per Mara?**

Non deve preparare niente. L'ospite deve capire chi sono io e io devo capire chi ho davanti. Si crea empatia, il punto di partenza è la curiosità. C'è chi prima della trasmissione mi dice di non volere parlare di un argomento o di un altro e poi, dopo tre minuti di diretta, parla di tutto, anche di ciò di cui diceva di non volere dire nulla.

**In tanti anni e in tante edizioni di "Domenica In", le è mai capitato di pensare, a intervista in corso, che avrebbe fatto meglio a non invitare un determinato ospite?**

No, anche le interviste più difficili ti danno sempre qualcosa. Ne ricordo una con Naomi Campbell che fu molto complessa, lei non voleva parlare di molte cose. Quando dopo un po' di tempo la rincontrai pensai "mo' me mena", invece mi abbracciò. Fu anche quella una bella esperienza. Ho intervistato grandi personaggi dai quali ho imparato tanto, ne ricordo una che feci a Enzo Biagi nella quale mi disse: "Mara impara ad ascoltare". È stato un suggerimento importante, ho sempre cercato di seguire il consiglio del grande Enzo.



**Come si comporta quando si accorge che un suo intervistato le sta dicendo una bugia?**

(ride) Taglio, accorcio. Mi è capitato, forse una volta, di capire che qualcosa non tornava. Parlo dell'intervista a Pamela Prati, lì ho capito che qualcosa che non andava, ho cercato di cambiare discorso e di buttarla in allegria. Non è presunzione, ma me la cavo sempre. È difficile mettermi in imbarazzo...

**Lei è una donna sempre molto diretta, una che non le manda di certo a dire, ma ogni tanto una "piccola bugia" le è scappata?**

Non dico bugie, non sono capace. Non le dicevo quando avevo trent'anni, quando mi sarebbe forse convenuto dirne alcune, si figuri ora. Alla mia età dico tutto quello che penso, credo che l'onestà intellettuale sia la cosa più importante, altrimenti rimane davvero poco.

**Nel corso del lockdown ha dimostrato come si possa fare buona televisione davvero con poco: un telefono, una telecamera con inquadratura fissa, alcune buone idee. La pandemia ha cambiato il suo modo di fare Tv?**

Quella che abbiamo vissuto è stata una tragedia che ci ha fatto soffrire tanto, ancora adesso paghiamo le conseguenze. Credo che ciò che è accaduto mi abbia migliorato anche da un punto di vista professionale, sono andata in onda con un tavolo davanti a me, una telecamera, dei collegamenti. Lì veniva fuori Mara, non c'era modo di preparare nulla. C'erano l'imprevisto, tematiche importanti da affrontare, ho dovuto parlare con medici, virologi, politici. Anche per questa nuova edizione ho voluto mantenere quel tavolo che mi ha vista ritornare dopo che per una puntata avevo deciso di non andare in onda perché avevo paura. Paura per me, per mio marito. Sono tornata la domenica successiva, ma quel tavolo ha visto la mia paura, le mie lacrime durante la pubblicità. Nelle prime due domeniche non ero proprio in grado di affrontare la diretta.

**La televisione del passato crea spesso un effetto nostalgia, ma c'è qualcosa che proprio non le manca di quella Tv?**

Sono molto legata a quel tipo di televisione, forse perché sono grande di età. Penso ai successi di Arbore, anche quando non ero ancora fidanzata con lui rimanevo a casa la sera per vedere "Quelli della notte", quelli era-

no degli eventi. Ecco, mi manca la televisione degli eventi, quella di Renzo come il sabato sera di Raffaella. L'effetto nostalgia, più vai avanti con l'età, più è presente nella vita di ognuno di noi.

**Ha portato per molte settimane il gesso alla gamba, qualcuno, in famiglia, su quel gesso ha lasciato una dedica?**

In famiglia no, però l'ha fatto J-Ax quando è venuto in trasmissione e mi ha portata in giro per gli studi con la carrozzina. Sono abituata al gesso, nel corso delle varie edizioni di "Domenica In" sono caduta varie volte. Devo stare molto attenta (sorride).

**La Mara di oggi che si guarda allo specchio cosa dice alla Mara di ieri?**

Non mi guardo più. La Mara di oggi dà poco importanza al fattore estetico. L'affetto del pubblico non è legato al fatto che io sia "figa", non lo sono mai stata, sono sempre stata una donna normale, e penso che a vincere sia proprio la mia normalità. Non amo gli eccessi, non sono mai sopra le righe per come mi vesto, avendo una fisicità importante cerco sempre di smorzare il mio seno così ingombrante.

**Il prossimo mese festeggerà un compleanno importante...**

Eh sì, arrivo ai 70...

**Ha già pensato a come lo trascorrerà?**

Farò una grande festa. Non ho organizzato ancora nulla ma qualcosa farò, mica si può arrivare a settant'anni senza festeggiare. Farò una festa a Roma, perché il mio compleanno arriva di martedì, il 20 ottobre. Voglio festeggiare con i nipoti, la famiglia, gli amici, quelli veri...

**Il pubblico festeggerà idealmente con lei...**

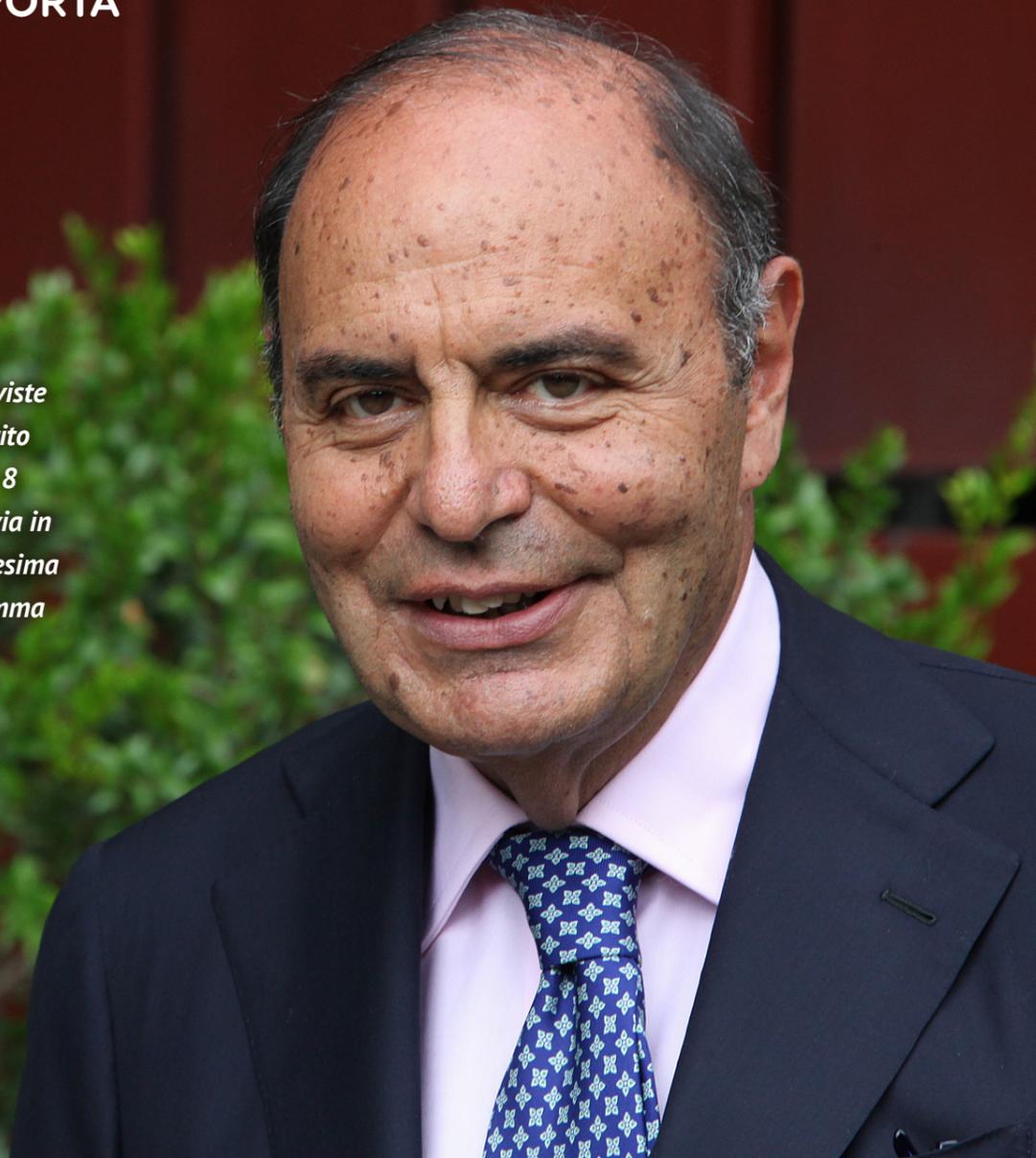
Il pubblico mi ha sempre dimostrato grande affetto e ancora di più in questi ultimi anni, dopo il mio ritorno in Rai. Grazie al periodo trascorso con Maria (De Filippi) a "Tú sí que vales", esperienza che mi ha fatto incontrare un gruppo fantastico di amici e di compagni di lavoro, ho imparato a essere ancor più me stessa. Sono tornata a "Domenica In" ed è andata bene.

**Che emozione prova quando pensa al futuro?**

Non ci penso, cerco di godermi giorno per giorno quello che mi accade, il futuro chi lo sa... l'importante è che ci sia la salute. Il futuro sono i miei nipoti, e spero di vederli crescere. ■

Le inchieste, le interviste  
esclusive e il dibattito  
in studio. Martedì 8  
settembre prende il via in  
seconda serata la 26esima  
edizione del programma

**Rai 1**



## NEL SALOTTO DI BRUNO VESPA

**T**re le puntate settimanali (martedì, mercoledì, giovedì) dedicate alla politica, alla cronaca e al costume. Presente da un quarto di secolo su tutti i grandi eventi nazionali e internazionali, "Porta a Porta" è nata il 22 gennaio 1996 con 2 edizioni, 1996 e 1996-97, e in questi 25 anni ha conquistato la leadership per la puntualità e la tempestività nell' offrire al pubblico un'informazione completa, come pure per la capacità

di avere ospiti i leader della politica e i personaggi che hanno segnato cronaca e costume. La nuova stagione di "Porta a Porta" parte con una particolare attenzione agli sviluppi del Covid 19 e alle prossime elezioni regionali. La crisi economica, i provvedimenti del governo e le decisioni dell'Europa saranno approfondite con inchieste e interviste. ■



IN PRIMA SERATA SU RAI3

# TORNANO #CARTABIANCA E CHI L'HA VISTO?

**Rai 3**

*Bianca Berlinguer e Federica Sciarelli di nuovo al timone di due degli appuntamenti più attesi della rete*

**D**a martedì 8 settembre torna in onda "#Cartabianca", il programma di approfondimento politico di prima serata di Rai3, dove i protagonisti della maggioranza, dell'opposizione, dell'economia e della società si confrontano sui temi più rilevanti dell'attualità nazionale e internazionale. Bianca Berlinguer costruisce di puntata in puntata un racconto dei fatti e delle opinioni al tempo stesso rigoroso e comprensibile a tutti. Uno sguardo di-verso che va oltre lo schema del semplice talk dando ampio spazio a ciò che accade fuori dallo studio attraverso reportage, interviste, confronti, analisi. A riprendere le ricerche degli scomparsi, mercoledì 9 settembre, è invece "Chi l'ha visto?" un brand che rappresenta da sempre l'incontro tra un grande romanzo popolare e l'essenza stessa del Servizio Pubblico. Sempre in prima linea nelle battaglie più difficili, attraverso piccole storie di provincia o grandi accadimenti di rilevanza nazionale. Federica Sciarelli, adorata dal pubblico e dai tantissimi #Chilavister, è riuscita a coniugare rigore e narrazione, dando vita a un racconto attento, preciso, frutto di un lungo lavoro, seguendo l'evoluzione dei casi anche per anni e partecipando attivamente alla loro soluzione. La sua direzione giornalistica ha fatto crescere una squadra di collaboratori che partecipano a un modello produttivo unico e perfetto. ■





DAYTIME RAI1

# *I fatti, le parole, il sorriso*





storie italiane della gente comune, della gente che vive tutti i giorni problematiche ma anche momenti di gioia e di speranza. Siamo arrivati all'ottava edizione, lo dico con orgoglio, 'Storie Italiane', da piccola rubrica legata a 'Unomattina', è diventato un programma con una sua struttura, una sua storia. Ci troveremo davanti a un settembre di incertezza e fragilità, torneremo a occuparci anche di donne e di lavoro e di un altro tema particolarmente attuale, quello dell'emergenza abitativa".

In attesa del debutto di Antonella Clerici con "È sempre mezzogiorno", in onda dal 28 settembre, a tenere compagnia agli italiani all'ora di pranzo sono Beppe Convertini e Anna Falchi con il loro "C'è tempo per...".

Alle 14 in punto, subito dopo il Tg1, arriva sulla rete Serena Bortone, padrona di casa di "Oggi è un altro giorno". "Avremo un occhio attento all'attualità, perché la notizia è sempre un faro, ma quello che cercheremo di fare è raccontare questo Paese, per il quale, davvero, oggi è un altro giorno. Ogni giorno abbiamo la possibilità di vin-



***Dall'alba al tramonto, dal lunedì al venerdì, in diretta sulla rete ammiraglia Rai. Il 7 settembre ritornano "Unomattina", "Storie italiane" e "La vita in diretta". Alle 14 il debutto di "Oggi è un altro giorno"***

**L**a giornata televisiva di Rai1 prende il via alle 6.45 con "Unomattina", il programma realizzato in collaborazione con il Tg1 che da oltre trent'anni parla all'Italia che si sveglia. Ad accompagnare i telespettatori sono i giornalisti Monica Giandotti e Marco Frittella. "Unomattina" è il programma che dal 1986 dà il buongiorno agli italiani, le puntate trasmesse sono quasi 3 mila – dice Frittella – il nostro compito di servizio al pubblico è quello di informare nella maniera più corretta possibile ma anche di intrattenere in un equilibrio che è quello che ci siamo guadagnati in decenni e che ci guadagneremo anche in futuro". "Mi appresto a vivere questa nuova esperienza con grande entusiasmo e impegno



cere la nostra piccola sfida quotidiana, questo non significa semplicemente avere successo, ma anche accettare che una sfida non la si possa vincere. Questo mondo lo racconteremo con il sorriso, con l'incoraggiamento che noi stessi ci diamo, per primi, e consegniamo ai telespettatori attraverso interviste a personaggi anche famosi, che però avranno sempre un occhio sulla realtà che ci circonda, con dibattiti, con chiacchiere, con la civiltà della conversazione di settecentesca memoria, con i sentimenti".

Alle 17.05 torna lo storico appuntamento del pomeriggio con "La vita in diretta", condotto da Alberto Matano: "Sarà veramente la vita in diretta, perché io sarò il terminale di un racconto corale fatto insieme ai miei straordinari inviati. Racconteremo l'Italia che riparte, l'Italia che ha paura, storie che non trovano spazio nella narrazione quotidiana, illumineremo realtà poco conosciute, ma ci divertiremo anche raccontando i fatti in un modo nuovo, con un tavolo, un po' rock, un po' stropicciato, scapigliato, una novità anche questa". ■

# Tutte le modalità dell'informazione

*Per un pubblico sempre più esigente, la Rete punta a programmi conosciuti, ma che accettano la sfida del cambiamento dei tempi, informando, approfondendo, incuriosendo*



gramma vive la novità di un importante cambio di conduzione. Grazie a ospiti, inviati, servizi filmati, contributi video e aggiornamenti in diretta, anche quest'anno la trasmissione conferma la sua formula, a metà fra il rotocalco e il talk show e si caratterizza per la particolare attenzione ai temi della politica, al dibattito sociale e alle diverse esigenze del territorio. Per la prima volta in trent'anni di difesa dei diritti dei cittadini, "Mi Manda RaiTre", raddoppia



la conduzione, che è affidata a Lidia Galeazzo e a Federico Ruffo. Ogni giorno, una parte della trasmissione è dedicata alle notizie che riguardano le tasche dei cittadini, a partire da quelle relative alle varie misure economiche legate all'emergenza Covid-19. Veste completamente nuova per "Elisir", lo storico spazio quotidiano dedicato alla medicina, con Michele Mirabella e Benedetta Rinaldi. Il nuovo format apre con le news quotidiane dedicate alla medicina, con lo scopo di aiutare i telespettatori a comprendere e ad interpretare le tante notizie,



vere o false, che riguardano la salute, mentre ampio spazio, come di consueto, è dato alle problematiche mediche più diffuse. "Quante Storie", il quotidiano di Rai3 dedicato ai libri, riapre il salotto di Giorgio Zanchini intrecciando continuità ed innovazione. Da un lato il programma conserva la sua vocazione a coniugare i temi della stretta contemporaneità, dall'altro inserisce nel suo format contributi filmati e nuove soluzioni visive. Anche quest'anno, ad arric-

chire "Quante Storie", non manca il contributo di Corrado Augias, compagno di viaggio prezioso e puntuale. Sveva Sagamola ed Emanuele Biggi nei nuovi documentari di "Geo" e con gli esperti in studio, raccontano la Terra e le persone, le meraviglie e le fragilità del nostro pianeta, dando quest'anno particolare spazio ai grandi squilibri ambientali che compromettono la salute se non la sopravvivenza delle specie, uomo compreso. Tra le molte rubriche torna anche "A spasso con te", in cui la giornalista e scrittrice Fiamma Satta,



costretta da una malattia a muoversi con la sedia a rotelle, viene condotta da personaggi noti in luoghi di particolare interesse. Durante gli spostamenti, nei quali dovrà inevitabilmente fare i conti con le innumerevoli barriere architettoniche, si ritroverà ad affrontare colloqui intimi sulla vita e pubbliche riflessioni sull'arte e sui paesaggi d'Italia. ■



**U**n'informazione sempre più completa quella di Rai3, che punta a programmi conosciuti e che ogni anno accettano la sfida del cambiamento dettato dai tempi, rispondendo ad un pubblico sempre più attento ed esigente, declinando il concetto stesso di informazione in diverse modalità. Si parte al mattino con "Agorà" e con la nuova conduzione di Luisella Costamagna. A dieci anni dal suo debutto, infatti, il pro-



# IO TU NOI, LUCIO

*In occasione dell'anniversario della scomparsa, un viaggio nella musica di Battisti, il più innovativo tra i cantautori e i musicisti italiani. Immagini e testimonianze esclusive nel docufilm con Sonia Bergamasco, martedì 8 settembre su Rai2*

Immagini e testimonianze esclusive per raccontare la vita del più innovativo tra i cantautori e musicisti italiani in occasione dell'anniversario della morte. E' il docufilm "Io tu noi, Lucio", in onda martedì 8 settembre in prima serata su Rai2. Sarà Sonia Bergamasco a guidare lo spettatore attraverso un racconto a più voci e testimonianze inattese nella musica di Lucio Battisti, morto a soli 55 anni il 9 settembre 1998. Dagli esordi come chitarrista nei dancing ai trionfi con Mogol, sino agli ultimi dischi con i testi della moglie, in arte Velezia, e del poeta Pasquale Panella: musicisti, amici e collaboratori raccontano l'artista inimitabile, l'uomo di rottura che ha abbattuto tutti gli schemi della nostra musica, l'autore e produttore di brani capaci di conquistare anche le giovani generazioni, rivelandoci tutti i segreti di come Lucio incidere i suoi capolavori. Carlo Verdone, Paola Turci, Ron,

Eugenio Finardi, Niccolò Fabi, Gianna Nannini e Riccardo Scamarcio ne raccontano suggestioni musicali e poetica. A loro si aggiungono tra gli altri Mogol, Tony Cicco, Franco Mussida, Claudio Pascoli, Franco Daldello, Roby Matano, Pietruccio Montalbetti, Alberto Radius, Vince Tempera, Mario Lavezzi, Renzo Arbore, Alberto Salerno, Mara Maionchi, Mario Biondi, Geoff Westley, e Claudio Bonivento. Scopriremo l'amore di Lucio per la soul music, la curiosità verso nuovi orizzonti musicali, l'abilità come arrangiatore e produttore e la voglia di stabilire sempre nuovi traguardi restando assolutamente personale. Spazio anche alla stima di David Bowie e Pete Townshend e all'ammirazione di musicisti come Jack Savoretti e Cristiano Godano. "Io tu noi, Lucio" è un docufilm Indigestories prodotto da Alessandro Lostia, con la regia di Giorgio Verdelli. ■

# SI TORNA A GIOCARE CON AMADEUS

*Domenica 13 settembre parte la nuova stagione del game con una puntata speciale in prima serata con ospiti vip nel ruolo di identità.*

*Da lunedì 14 il consueto appuntamento quotidiano è dopo il Tg1 della sera*

**D**opo il grande successo ottenuto nelle scorse stagioni, torna su Rai1 "Soliti Ignoti - Il Ritorno", il game show condotto da Amadeus e prodotto in collaborazione con EndemolShine Italy. La nuova stagione si inaugura il 13 settembre con una puntata speciale, in onda in prima serata, che avrà come ospiti alcuni personaggi famosi, nel ruolo di identità da svelare. La partita sarà giocata da un concorrente del game show e, nel corso della serata, diversi saranno anche i momenti di musica e spettacolo.

lo. Dal 14 settembre, riprende, invece, l'appuntamento quotidiano in access prime time. Ogni sera, dal Teatro delle Vittorie di Roma, un concorrente deve cercare di abbinare agli otto "ignoti" le relative identità. Nel corso dell'indagine sono come sempre indispensabili logica, intuito e capacità di osservazione. Più identità si indovnano, più cresce il montepremi. In ogni puntata ci sono in palio 250 mila euro, che, nell'ultima parte del gioco, possono raddoppiare e raggiungere i 500 mila euro. Per vincere il montepremi accumulato nel corso della partita, il concorrente deve però risolvere il gioco finale, dai picchi di ascolto altissimi, del "parente misterioso". Confermato anche quest'anno l'abbinamento della trasmissione alla Lotteria Italia. I premi di prima categoria dell'estrazione finale saranno svelati durante la puntata speciale in prima serata del 6 gennaio 2021. ■





# EMOZIONI...

## *in incognito*



*Dall'8 settembre, in prima serata su Rai2, la nuova stagione del docu-reality che racconta l'avventura di boss che hanno deciso di affrontare la sfida di lavorare sotto mentite spoglie per una settimana insieme ai loro dipendenti. "Penso che questa - dice il conduttore al RadiocorriereTv - sia un'edizione molto attuale. Ho visto una grande unione tra imprenditori e lavoratori. Del resto, solo chi è coeso può superare questo momento così imprevedibile e delicato"*

**“S**e dovessi trovare un aggettivo per descrivere questa esperienza direi emozionante. Le quattro puntate sono un concentrato di emozioni, di stati d'animo altalenanti. Sono veramente coinvolgenti e, a volte, anche divertenti, quando abbiamo cercato di sdrammatizzare certe situazioni...” E' entusiasta del suo nuovo impegno televisivo Max Giusti che, dall'8 settembre in prima serata su Rai2, condurrà la nuova edizione del “Boss in incognito”, il docu-reality che racconta l'avventura di imprenditori che affrontano la sfida di lavorare per una settimana, sotto mentite spoglie, insieme ai loro dipendenti.

***I telespettatori l'hanno lasciata in estremo oriente durante l'avventura di Pechino Express e la ritrovano in alcune aziende italiane...***

Mi ritrovano nel cuore dell'Italia che sta tenendo duro in questa fase difficile. Penso che questa sia un'edizione molto attuale, perché il momento che stiamo attraversando è singolare. Siamo entrati nelle aziende in questi mesi delicati e abbiamo girato tra la fine di giugno e l'inizio di agosto e ciò ci ha dato una contemporaneità importante

***Tra le novità di questa nuova stagione, il fatto che anche lei sarà in incognito come i boss...***

E' un'idea partita da Rai2, hanno pensato che essendo io già avvezzo ad entrare nei panni di altri, ciò permettesse di dare una mano al boss in alcune occasioni. Tra l'altro, in questo modo, alla fine c'è un doppio svelamento, nel senso che la persona con cui i dipendenti hanno lavorato non solo non stava cercando un lavoro, ma è anche un personaggio famoso. Quando i dipendenti mi hanno visto apparire alle spalle del loro boss “svelato”, sono rimasti impietriti (ride ndr)

***E lei come ha vissuto questa finzione?***

Ho sempre fatto personaggi, ma in quel caso si sapeva che ero una fake, una parodia. In questa esperienza invece avevo il terrore di essere scoperto, nei primi minuti ero veramente molto spaventato. E' stato fatto un lavoro incredibile, che mi ha dato un'emozione fortissima. Poi c'è stato il lavoro da atto-

# BOSS IN INCOGNITO

re, ho inventato una nuova personalità vestita da qualcun altro, ma con l'anima vera. E' stato un impegno molto duro per me e anche sconvolgente

**Che situazione avete trovato nelle aziende, in questo momento così particolare?**

I dipendenti hanno fatto dei grandi sacrifici per continuare a poter lavorare, c'è gente che per esempio si è anche ridotta lo stipendio, e gli imprenditori ne hanno fatti altrettanti. Ho visto una grande coesione, una grande unione tra imprenditori e lavoratori. Del resto, solo chi è coeso può superare questo momento così imprevedibile. Senza dei grandi lavoratori non c'è un grande imprenditore e viceversa.

**Ricordando i mesi difficili che abbiamo trascorso, cosa le ha dato più fastidio?**

Vorrei sapere chi è quello che ha detto che dopo questa pandemia saremmo stati tutti migliori... Non si può vivere di slogan, si deve vivere di quotidianità, io vivo nel territorio, sono uno che ha sempre lavorato e con "Boss in incognito" ho scoperto dei lavori veramente duri, proprio di fatica fisica. Penso per esempio a coloro che raccolgono i limoni nelle scalinate della costiera amalfitana e portano su le casse da 30 chili. Fanno tutto a mano. Ci sono ancora lavori durissimi nel nostro Paese, li ho al fianco

tutti i giorni e alcuni li ho anche fatti... "saremo tutti migliori" col cavolo, dunque...

**Lei con il suo lavoro cerca di regalare momenti di allegria al suo pubblico. Quanto è importante in generale, e in particolare in un momento come questo, riuscire a far ridere la gente?**

La risposta che mi viene spontanea è importantissimo, però chi può dire di se stesso che quello che fa è importantissimo? Nelle poche tappe dello spettacolo che siamo riusciti a fare quest'estate, vedo il desiderio della gente di ascoltare, ma lei non può immaginare quanto era grande il nostro desiderio di tornare sul palco. Anche negli anni più impegnativi, non ho mai smesso di fare teatro, mai. E le assicuro che noi teatranti, noi circensi, lo facciamo perché dobbiamo vivere, perché ci pagano, ma lo facciamo soprattutto perché è la cosa che ci piace di più. Sono salito sul palcoscenico quest'estate, con una forza, con una verve, con un desiderio...dopo quattro mesi chiusi in casa a fare dirette su Instagram ... ma vuole mettere trovarsi una platea di gente là sotto che ride, che si diverte, che condivide con te?! Lo faccio perché mi piace sentire l'applauso, sentire la gente che ride, mi piace quando mi dicono "bravo". Il palcoscenico è il luogo in cui mi sento più a mio agio, in assoluto.

**Lei è famosissimo per le imitazioni che fa. Quando è nata questa sua passione, quando ha scoperto questo suo talento?**

E' nata perché io sono un aggregatore, non un disgregatore. E' nata già alle cene di quinta elementare, quella di fine anno con gli insegnanti. Ha in mente quando c'è una cena dove c'è qualcuno che non è coinvolto, che non partecipa, che non si sta divertendo? Ecco, io sentivo la necessità che tutti stessero bene e allora facevo la battuta, scherzavo, li coinvolgevo. Insomma, vorrei che tutti fossero felici e contenti.

**Nel suo futuro prossimo anche un nuovo film?**

Uno l'ho appena fatto, lo scorso anno, e adesso stiamo aspettando il passaggio in Rai. E' "Appena un minuto", di cui ho scritto la sceneggiatura e sono protagonista. Durante il lockdown, sulle piattaforme che trasmettono film, è andato fortissimo e sono molto contento. Ora ne stiamo preparando un altro, vediamo che succederà. Adesso siamo tutti un po' in bilico, con questa pandemia tutto è abbastanza sibilino...

**Tv, teatro, radio, cinema, mezzi diversi con un solo scopo, quello di divertire ...**

Anche se a volte la banalità e lo stucchevole possono essere divertenti, io cerco sempre di non essere banale. Non mi piace la comicità scontata, mi piace stupire il pubblico. Purtroppo però siamo diventati un Paese troppo da "poli-

ticamente corretto" e noi che facciamo questo mestiere abbiamo qualche difficoltà. Sono sempre stato abbastanza garbato nella mia comicità, ho sempre cercato di non ferire nessuno, però adesso c'è veramente da stare attenti ad ogni sfumatura. C'era più libertà negli anni '80, oggi per ogni cosa che facciamo dobbiamo avere paura della reazione... capisco magari in alcune fasce orarie in tv, ma per il resto avremmo bisogno di più libertà, di poter entrare un po' più a gamba tesa...

**A proposito di libertà, forse il periodo più brutto lo abbiamo passato, ma il Covid è ancora tra noi. Vuole dare un messaggio ai nostri lettori su come comportarsi in questo periodo?**

Dobbiamo guardarci allo specchio la sera e dirci se siamo stati onesti con noi stessi e con gli altri. E' quello che dobbiamo fare per cercare di superare questi, spero pochi, mesi che ci separano da una ripresa totale. Sono disposto a fare qualsiasi sacrificio e da tempo chiedo di farlo anche a chi ha fiducia in me e a chi mi segue. Alla fine di questo percorso, però, la nostra vita deve tornare ad essere quella che era prima. Ora dobbiamo essere onesti con noi stessi e comportarci bene perché, al contrario, non facciamo del male solo a noi, ma anche ai nostri cari e a tutti gli altri. Dopo, riavremo tutto quello che avevamo. ■



***Il mestiere  
dell'attore?***

***Un artigianato***

***di altissimo***

***pregio***

**Rai 1**

**Rai Fiction**

*Dopo il successo della prima stagione, torna a vestire i panni dell'ispettore Guerrieri in "Nero a metà", ricorrendo come sempre all'istinto e alla concretezza, mantenendo la sua carica di umanità e simpatia: «Sono molto contento di quello che abbiamo fatto. Carlo Guerrieri è un personaggio che mi sta molto simpatico, è stato facile riavvicinarmi a lui, riportarlo in vita. Lo vedremo cresciuto, forse più libero dalle sue sovrastrutture e dalle sue gelosie». Dal 10 settembre in prima serata su Rai1*





**U**na prima stagione di successo, com'è stato ritrovarsi nuovamente nei panni dell'ispettore Guerrieri?

Meraviglioso. Sono molto contento di quello che abbiamo fatto. Carlo Guerrieri è un personaggio che mi sta molto simpatico, è stato facile riavvicinarmi a lui, riportarlo in vita. Lo vedremo cresciuto, forse più libero dalle sue sovrastrutture e dalle sue gelosie. Sarà travolto con tutta la sua squadra da una situazione di grande tensione, che respireremo fin dalla prima puntata. In questa seconda stagione, molto più drammatica, seppur con momenti in cui si ride, sono importanti gli sviluppi narrativi, in particolare della storia orizzontale. Sono convinto che il pubblico se ne accorgerà, c'è grande aspettativa. Fiduciosi del risultato delle repliche appena trasmesse, aspettiamo il risultato del venerdì mattina dopo la messa in onda.

**Senza dubbio lo share è importante, ma si riesce ad andare oltre questo dato?**

Fare buoni ascolti fa piacere a tutti, è importante che i lavori vadano bene, ma sappiamo che il riscontro del pubblico non è una certezza. Fondamentale però è avere la consapevolezza di aver dato il massimo e di aver partecipato a un prodotto che ti soddisfa. Devo dire che, specialmente in televisione, da questo punto di vista sono sempre stato fortunato e sono abituato male, perché le mie aspettative sono sempre molto alte (ride). Il gradimento del pubblico è un po' la cartina di tornasole, anche perché ci permettiamo

di entrare dentro le case delle persone all'ora di cena. È come chiedere "vi va di finire di mangiare con Amendola?".

**Ci racconta l'evoluzione del suo personaggio?**

Guerrieri matura sicuramente dal punto di vista affettivo e sentimentale e se prima aveva con Cristina un rapporto "leggero", in questa nuova serie farà il grande passo, anche se il suo cuore sarà in tumulto, messo a dura prova da una new entry, che non passa di certo inosservata. Cambiano e maturano anche i rapporti con Alba e con Malik, la diffidenza rimane, ma Carlo lascia spazio alla complicità. Come tutte le serie buone, andando avanti migliorano.

**Ci si abitua a essere considerato dagli italiani uno di famiglia?**

Sì, soprattutto se ti capita da quando sei piccolo. Ho avuto la fortuna di iniziare con la Rai quando ancora trasmetteva gli sceneggiati e continuato poi con le fiction, le serie tv. Io le ho fatte tutte. Quello che più mi fa piacere è essere considerato una persona vicina, un po' di famiglia.

**Con i ruoli che ha interpretato, è riuscito a far conoscere meglio Claudio?**

Qualcosa ancora c'è che tengo nascosto (ride), ma alcuni personaggi televisivi mi somigliano molto. Mi sono abbastanza raccontato con le mie interpretazioni, in Giulio Cesaroni c'è tanto di me, come anche in Carlo Guerrieri e nel suo rapporto con la figlia. Non è un segreto attingere dalla propria esperienza, dalle emozioni che hai vissuto nella vita.

**Ha portato in scena molti personaggi diversi, ce n'è uno a cui è più legato?**

Non posso negare che il personaggio de "I Cesaroni" mi ha dato una popolarità su una fascia di pubblico che non avevo, quella dei bambini, anche se bambini accompagnati, perché alcune situazioni avevano un tono drammatico. È stato un bel regalo, un investimento sul futuro.

**È conosciuto come uno diretto: questo, nella vita e nel lavoro, le ha creato più vantaggi o problemi?**

Direi cinquanta e cinquanta, anche se alla lunga più benefici.

**Nel 2021 festeggerà 40 anni di professione. C'è ancora qualcosa che la meraviglia di questo mestiere?**

Sarò banale, ma nonostante i cambiamenti e le tecnologie, mi stupisce sempre come il mestiere dell'attore riesca a rimanere uguale a se stesso, ovvero un artigianato di altissimo pregio.

**Il mondo dello spettacolo è stato messo a dura prova dall'emergenza sanitaria. Come ci si rialza da una situazione così difficile?**

Lavorando e mettendoci ancora più passione e impegno. Sono stato in questi giorni su alcuni set e ho notato una grandissima serietà, comportamenti rispettosi delle regole, delle distanze, dell'utilizzo delle mascherine e di tutte le precauzioni richieste. Ho trovato un grande bisogno di

lavorare da parte di tutti e la consapevolezza che non possiamo permetterci un altro lockdown.

**Suo padre ha conosciuto un giovane attore che si stava affermando, ora è amato dal grande pubblico. Cosa pensa direbbe di lei oggi?**

Penso che mi darebbe una bonaria pacca sulle spalle. Ferruccio Amendola era un padre e un grande artista. Cosa ha "rubato" dall'uomo e dalla sua arte? Il rispetto del lavoro degli altri, la consapevolezza di fare un lavoro privilegiato e di averlo imparato a fare bene. Poi tante altre piccole cose, e qualche difetto.

**Si possono raccontare i difetti?**

Li tengo per me, altrimenti dovrei svelare i difetti di papà.

**Come ha iniziato a fare l'attore?**

Per caso e per fare una cortesia a mamma che mi aveva procurato un provino in "Storie d'amore e di amicizia" (1981), la prima cosa che ho fatto. Ha insistito un po' e ci sono andato, ma non avevo nessuna intenzione di fare questo mestiere e anche nessuna speranza. Poi però è successo da solo fino a "Mery per sempre" (film del 1989 diretto da Marco Risi). In quel momento ho capito che forse avevo trovato un lavoro (ride).

**Attore e regista, ha mai pensato di dedicarsi solo alla regia?**

Solo alla regia no, perché il mio mestiere è fare l'attore, ed è un lavoro meraviglioso. ■

*dal 10 settembre  
in libreria*



**Rai Libri**

# PRIMO SET

*Dal 10 settembre, in seconda serata su Rai2, un programma sul cinema italiano che sta ripartendo dopo l'emergenza Covid. Gianvito Casadonte, con Elena Ballerini e Giulia Nannini, incontrano attori e maestranze in un viaggio emozionante, per raccontare il passato e il futuro del settore*

**Rai 2**



PRIMO SET



**A**l via il 10 settembre su Rai2, in seconda serata, "Primo Set" il programma sulla ripartenza del cinema condotto da Gianvito Casadonte con Elena Ballerini e Giulia Nannini. Tra i settori più colpiti dall'emergenza Covid, c'è l'industria dell'intrattenimento: cinema, televisione e teatro. Tuttavia, i produttori di cinema e fiction italiani non vogliono arrendersi.

"Primo Set" fissa, appunto, le parole, i volti, le azioni e le emozioni di chi, già a partire dal luglio del 2020, ha riportato le macchine da presa dove devono stare: sui set di film, fiction e soap. Grazie a una serie di interviste esclusive, racconta in prima persona il coraggio di chi, nonostante il coronavirus, ha voluto celebrare l'audiovisivo investendo su feste e festival dedicati al cinema, restituendo a questo mondo un'allegria che rischiava di smarrirsi nelle secche del Covid.

Gianvito Casadonte, con le inviate Elena Ballerini e Giulia Nannini, in un percorso di 4 puntate, svelano al grande

pubblico la ripartenza dell'audiovisivo grazie a incontri esclusivi con i principali protagonisti del mondo del cinema: produttori, registi e attori, tra cui Simona Izzo e Ricky Tognazzi, Michele Placido, Rocco Papaleo, Riccardo Scamarcio, Laura Chiatti, Marco Bocci, Luca Barbareschi, Marco D'Amore, Dino Abbrescia, Francesco Montanari, Sebastiano Somma, Francesco Pannofino, Massimiliano Bruno. "Primo set", non si limita a intervistare volti noti e celebri, ma conduce lo spettatore in un'immersione totale all'interno del comparto cinema, facendo raccontare a chi ha vissuto in prima persona - registi, sceneggiatori, scenografi, produttori, costumisti, musicisti, truccatori, maestranze - quanto è accaduto all'audiovisivo e quanto accadrà nel futuro tra regole di sicurezza sanitaria e nuovi modelli di ispirazione. Insomma una narrazione organica, uno spaccato autentico del cinema italiano che, proprio dopo le grandi difficoltà, ha sempre saputo fornire le prove migliori. E cerca di farlo anche oggi. ■

# Basta un Play!

## FILM IN LAGUNA

**N**ovità della piattaforma, la sezione dedicata alla Mostra del Cinema di Venezia, una delle kermesse più attese dagli amanti del cinema e dagli addetti ai lavori. RaiPlay propone una rassegna di film che negli ultimi anni si sono distinti in Laguna, suggerendo titoli italiani e stranieri tra cui "Beyond", "Suburbicon", grande protagonista alla Mostra nel 2017, ma anche "Il giovane favoloso", "Convitto Falcone" e "Hungry Hearts". C'è spazio anche per il romanticismo: il catalogo di settembre si arricchisce infatti di film all'insegna del vero amore ambientati in giro per il mondo, da "30 caffè per innamorarsi" a "I tulipani dell'amore", passando per l'italianissimo "Tutti i santi giorni". ■

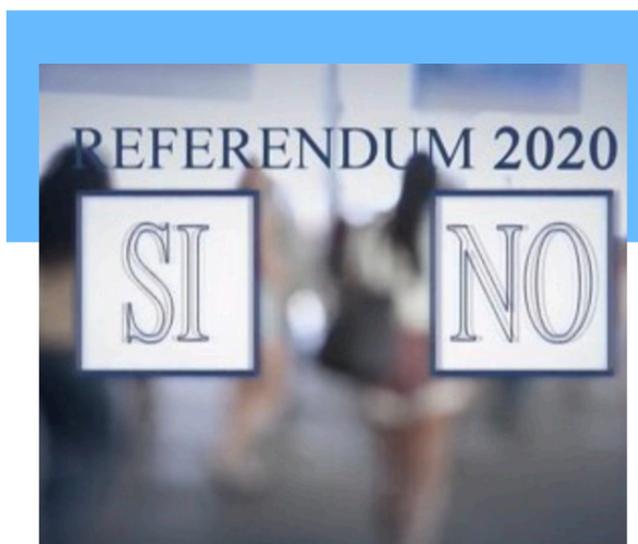
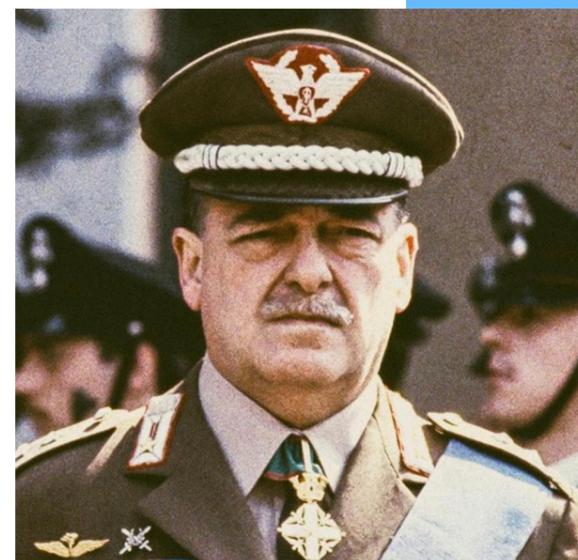


## OMAGGIO A PHILIPPE DAVERIO

**“P**assepartout” è stato uno dei programmi di divulgazione artistica più longevi della storia Rai, un appuntamento settimanale, ideato dal compianto Philippe Daverio, dedicato in ogni puntata ad un tema specifico che traeva i suoi spunti dal patrimonio culturale, dalla storia, dalle notizie di cronaca e dalle mostre in corso. La piattaforma Rai propone una selezione, grazie alle Teche, di puntate che hanno rappresentato un vero classico nella programmazione Rai, caratterizzate da uno stile immediato e non accademico e dai collegamenti a 360° che l'autore faceva tra le diverse forme d'arte di ogni tempo, alla ricerca di quei documenti e fatti artistici che più di ogni altra cosa sono in grado di raccontare con precisione il nostro passato, presente e futuro. ■

## EFFETTO DALLA CHIESA

**A**trentotto anni dalla strage di via Carini, la piattaforma Rai propone un reportage di Joe Marrazzo a Palermo, realizzato a pochi giorni dall'omicidio, per mano di Cosa Nostra, del Generale Carlo Alberto Dalla Chiesa. Il giornalista, noto per le sue numerose inchieste su temi sociali, in particolare sulle mafie e quindi su Cosa Nostra, sulla Camorra e sulla 'ndrangheta, percorre le ore precedenti la strage fino all'inchiesta, attraverso interviste, racconti e immagini inquietanti. Il reportage viene programmato, oltre che in occasione della morte del Generale, anche per i cento anni della nascita, che cadranno il 27 settembre 2020. ■



## CONFRONTI

**T**ra i programmi, in primissimo piano sulla piattaforma, il confronto tra i soggetti del SI e del NO in vista del Referendum popolare confermativo, indetto per il 20 e 21 settembre 2020. Una sorta di tribuna elettorale continua, che spiega tutte le ragioni dei SI e dei No alla legge di revisione costituzionale dal titolo "Modifiche agli articoli 56, 57 e 59 della Costituzione in materia di riduzione del numero dei parlamentari". Si tratta del quarto referendum confermativo nella storia della Repubblica. ■



La Biennale di Venezia  
Arte  
Architettura  
Cinema  
Danza  
Musica  
Teatro  
Archivio Storico

77  
MOSTRA INTERNAZIONALE  
D'ARTE CINEMATOGRAFICA  
LA BIENNALE DI VENEZIA  
2.09 — 12.09 2020

**SPIEGARE**  
*l'inspiegabile*



*La docu-serie trasmessa da Rai4 si pone la missione di fornire una spiegazione scientifica ad argomenti dal taglio soprannaturale. In prima visione dal 10 settembre, ogni giovedì in seconda serata*

**C**oprodotta, assieme alla A+E, e narrata dall'attore William Shatner, noto per aver dato volto all'iconico Capitano Kirk della serie "Star Trek", "The UnXplained" affronta nell'arco degli otto episodi che compongono la prima stagione alcuni dei grandi misteri che hanno da sempre affascinato l'umanità: creature mitologiche, edifici infestati, strutture misteriose, bizzarri rituali, disastrose profezie, la vita dopo la morte e i luoghi più oscuri della mente umana. Ogni episodio, della durata di 60 minuti, approfondirà uno di questi argomenti dal sapore soprannaturale, esaminandolo però con metodo e rigore scientifico. Lo stesso William Shatner, con l'ironia che lo ha sempre contraddistinto, ha spiegato che il suo programma vuole prendere in esame i casi più clamorosi e capaci di farci davvero porre delle domande, come quello che lui ha dichiarato essere il suo caso preferito tra quelli esaminati: la storia di un ragazzo che uscito dal coma in seguito a un grave incidente, ha iniziato a suonare il pianoforte benissimo, cominciando anche a fare concerti. Lui non aveva mai preso in vita sua neanche una lezione di piano ora conosce accordi, diteggiatura, sa leggere la musica e fa tournée in giro per il Paese! Come è possibile? Ma sono numerosi i casi affascinanti esaminati dalla docu-serie, alcuni sconosciuti ai più, altri incredibilmente noti, come la misteriosa "foresta dei suicidi" ai piedi del monte Fuji in Giappone – raccontata nella prima puntata – dove ogni anno centinaia di persone si inoltrano per togliersi la vita. Cosa li spinge ad addentrarsi in quel "mare di alberi" per non uscirne più? Domande a cui "The UnXplained" tenterà di dare una risposta... ■



# PARA EL SOL



foto di Fabrizio Cestari

**Enrico Nigiotti, torna con un nuovo singolo: "E' una canzone che mi fa stare bene. Credo che l'amicizia sia per tutta la vita - ci dice il cantautore - Riparto in tour nel 2021, mi è mancato tantissimo il contatto con il pubblico"**

**S**ta lanciando il suo nuovo singolo "Para el Sol", una celebrazione dell'amicizia. E' una canzone ispirata a suoi ricordi?  
Sì, è una canzone che ho scritto per l'amicizia, legata a ricordi un po' personali. E' una canzone che mi fa stare bene e che ha al centro un tema che è sempre più trattato, ma non solo nelle canzoni, che è appunto quello dell'amicizia.

La sua chitarra è immancabile anche nel video e i ritmi di "Para el Sol" sono molto freschi, estivi e facilmente riconoscibili. Nonostante il tema profondo dell'amicizia, c'era biso-

**gno di un po' di leggerezza?**  
Io cerco sempre di parlare di quello che mi viene in mente, senza guardare ciò che accade fuori. Ma la leggerezza credo che serva sempre, quella non stupida, che ci permette di parlare di argomenti importanti in maniera semplice, leggera, che non significa non pensare, quello sì che è sbagliato. Bisogna sempre essere coscienti di tutto, di quello che si dice soprattutto.

**Ha affermato che l'obiettivo è fare questo lavoro per tutta la vita rimanendo sempre sé stesso. Ci sta riuscendo?**  
Per adesso sì. Da tre anni il mio lavoro è questo ed è quello che voglio fare. Se un giorno cambieranno le cose, e mi auguro mai, capirò cosa fare. Ma adesso è ciò che voglio fare.

**Ha iniziato a scrivere a 16 anni. Cosa è cambiato in questi anni?**  
Sono cambiati sicuramente la maturità e anche l'approccio con cui mi metto a scrivere. All'inizio, quando ho co-

minciato, era più uno sfogo personale. Ad un certo punto inizi a non gareggiare più con te stesso. Ho iniziato a rileggere ciò che scrivevo, a conservare i fogli, a riguardare le canzoni.

**I talent, Sanremo, il Premio Lumezia per il brano Nonno Hollywood, certificazione d'oro e di platino per altri brani come "Complici" con Gianna Nannini, altre collaborazioni importanti come quelle con Eros Ramazzotti e Laura Pausini. Dove la sta portando tutto questo?**

Più che portare da qualche parte in realtà mi fa restare ancora qua. Questa è la cosa che mi interessa, restare nel mio lavoro così com'è, senza pensare a scalini più alti. A me interessa scrivere e cantare le mie canzoni.

**Oltre a scrivere e a cantare le sue canzoni, è anche un musicista. In questi mesi in cui è stato distante dal pubblico, cosa le è mancato di più?**

Mi è mancato il tour che sarebbe dovuto iniziare a maggio scorso e che adesso è rinviato al maggio del 2021. Mi è mancata l'estate in tour, suonare live che è una delle cose

più belle. Scrivere una canzone e cantarla con il pubblico è una emozione grandissima.

**E' pronto il tour teatrale per il 2021 con debutto al Teatro Celebrazioni di Bologna. Come sarà il suo ritorno al grande pubblico?**

Sarà emozionante perché è trascorso molto tempo. L'anno scorso ho passato un anno intero in tour senza fermarmi ed è stato bellissimo. Quest'anno sono rimasto sempre a casa e ho pensato più alla scrittura. Continuerò ancora a farlo. Sarà, il prossimo, un tour ancora più ricco di canzoni visto che, stando a casa, non potendo suonare in pubblico, potrò scrivere.

**Tornando a "Para el Sol", l'amicizia può essere per tutta la vita?**

Absolutamente sì, come certi amori che non finiscono mai veramente. Anche l'amicizia credo non sia da meno. Forse è più facile tenere accanto un amico tutta la vita piuttosto che un amore. ■



**Animali genitori eccezionali**  
In prima visione una nuova serie in tre episodi. Nel primo, le sfide dei genitori single.  
**Lunedì 7 settembre ore 14.45**



**Ghiaccio bollente**  
**BB King - Vita di Riley**  
Un documentario di Jon Brewer sulla vita del "re del blues".  
**Martedì 8 settembre ore 23**



**Ricciardo e Zoraide (2018)**  
Titolo inaugurale dell'edizione del Rossini Opera Festival, è tra i lavori meno eseguiti del compositore.  
**Mercoledì 9 settembre ore 21.15**

**Un viaggio in sei puntate con l'archeologo Andrea Angelucci per scoprire i luoghi più nascosti e misteriosi d'Italia. Una nuova serie in prima visione, da venerdì 11 settembre alle 21.15 su Rai5**

**A**rte, avventura e mistero alla scoperta dei luoghi più nascosti e misteriosi d'Italia con l'archeologo Andrea Angelucci: è la serie in prima visione "Art Rider" in onda da venerdì 11 settembre alle 21.15 su Rai5.

In sei puntate, Andrea Angelucci, giovane e dinamico archeologo, eclettico e imprevedibile travel designer, con l'aiuto di infografiche che permettono allo spettatore di orientarsi geograficamente e riassumere in maniera sintetica le informazioni di viaggio, visita in lungo e largo la Penisola, ricca di beni artistici che spesso sfuggono anche all'occhio del visitatore più attento. Nascosti tra i boschi, custoditi in cima a montagne innevate, dimenticati in un castello diroccato, questi tesori che raccontano lo splendore di epoche passate giacciono da secoli negli angoli più sperduti delle regioni italiane, in attesa di essere riscoperti e valorizzati. Per individuare e raggiungere questi luoghi spesso avvolti da misteri e leggende non bastano zaino in spalla e buona volontà, ma conoscenza della storia e del territorio, spirito di avventura e un pizzico di fortuna. Avvicinarsi a questi tesori nascosti infatti spesso comporta affrontare scalate, tempeste di neve, percorrere sentieri sconosciuti e trascorrere più di qualche notte dentro una tenda. Inseparabile compagno di viaggio è il taccuino di Angelucci, un diario di straordinaria

ria bellezza nel quale Andrea disegna e dipinge i panorami e le opere d'arte che scopre durante il suo itinerario. Le puntate toccheranno varie location italiane, da Gabii a Subiaco, alla scoperta delle bellezze della valle dell'Aniene, da Roma a Melfi, alla ricerca dell'Oriente tra le strade d'Italia, tra icone greche e mosaici bizantini. Da Tagliacozzo a Castelli, con l'antica tradizione della transumanza, proclamata dall'UNESCO Patrimonio Mondiale Immateriale dell'Umanità. Dal Monte Amiata alla Valnerina, tra i boschi fatati e le montagne incontaminate della Tuscia, con il Parco di Bomarzo e la misteriosa architettura della Scarzuola, da Pietravairano a Cancellò, per immergersi nelle acque del golfo di Napoli, alla ricerca dei resti della città sommersa di Baia e, per finire, da Monte D'Accoddi a Sant'Antioco, alla scoperta della Sardegna, culla della civiltà nuragica e di un'antica tradizione fenicia, custodita da una donna.

Nella prima puntata, la tappa da Gabii a Subiaco. Messo in ombra dal mito del suo vicino Tevere, l'Aniene è un fiume spesso dimenticato, anche dagli stessi romani. Eppure le sue acque hanno visto la fondazione della Città Eterna, contribuendo alla nascita dell'Impero. Andrea ripercorre il suo corso fino alla fonte, incontrando santuari nascosti e borghi affascinanti ricchi di opere d'arte dimenticate, come l'antica Gabii. Andrea viaggerà alla scoperta delle bellezze della valle dell'Aniene, fino a Subiaco, al monastero di San Benedetto. Qui potrà respirare la calma e la santità dei luoghi che hanno ispirato artisti, monaci e artigiani, a due passi dalle celle in cui si rifugiò il Santo Eremita. ■



**Le vie dell'amicizia: concerto per la Siria**  
Dedicato all'attivista Hevrin Khalaf e all'archeologo Khaled al-Assad, vittime dell'Isis. Diretto dal Maestro Riccardo Muti.  
**Giovedì 10 settembre ore 21.15**



**Ghiaccio bollente**  
**The Love We Make**  
Il racconto del concerto di beneficenza organizzato da Paul McCartney dopo l'attentato alle Torri gemelle.  
**Venerdì 11 settembre ore 23**



**Personaggi in cerca di attore**  
Otto giovani attori raccontano i personaggi che li hanno messi al mondo. In prima visione  
**Sabato 12 settembre seconda serata**

**Concerto per l'Italia**  
Da Piazza Duomo di Milano in diretta il concerto di ripartenza della Filarmonica della Scala. Dirige Riccardo Chailly, ospite il violinista Maxim Vengerov.  
**Domenica 13 settembre ore 20.15**





# Omaggio a Mike

**In occasione dell'anniversario della scomparsa, un documentario per raccontare l'avventurosa vita di Michael Nicholas Salvatore Bongiorno. Martedì 8 settembre alle 21.10 su Rai Storia**

Il racconto dell'avventurosa vita del personaggio che in Italia è sinonimo di "televisione" e del quale l'8 settembre ricorre l'anniversario della scomparsa: è il documentario "Michael Nicholas Salvatore Bongiorno in onda Mike" di Enrico Salvatori, realizzato con la collaborazione di Giuliana Mancini, la regia di Luigi Montebello e la consulenza di Aldo Grasso, che Rai Cultura propone martedì 8 settembre alle 21.10 su Rai Storia, per il ciclo "Italiani".

Mike Bongiorno, viene chiamato per lanciare la televisione nel 1953, durante la fase sperimentale, divenendo poi il cerimoniere del genere televisivo per antonomasia, il quiz: da "Lascia o Raddoppia", a "Campanile sera", al "suo" "Rischiatutto", agli altri quiz per la Rai e la Tv commerciale, di cui è stato pioniere, tanto quanto della Tv pubblica. Il racconto prende l'avvio dagli ultimi anni, dal 2004, quando con la coincidenza del cinquantenario della Tv e dei suoi 80 anni, Mike Bongiorno viene celebrato, addirittura proposto come Senatore a vita, e con Fiorillo ritrova non una seconda, ma un'eterna giovinezza, al punto di diventare un personaggio chiave nel

nuovo assetto Rai-Mediaset-Sky. Figlio di Nicholas, avvocato di origine italoamericana, e di Enrica Carrello, Michael Nicholas Salvatore Bongiorno nasce a New York il 26 maggio 1924. Dopo la separazione dei genitori, madre e figlio tornano in Italia. Il giovane Michael prende parte, come staffetta, alla guerra partigiana. Salvato dalla doppia cittadinanza, torna nella natia New York e compie i primi passi in radio, prima come intervistato, poi come conduttore. Ritorna in Italia nel '53 per restare pochi mesi, ma l'incontro con Vittorio Veltroni, direttore del neonato Telegiornale, determina sia la scelta del nomignolo Mike, che il suo futuro. Aldo Grasso, autore della più importante storia della Tv italiana, nonché autore, per il Dizionario Biografico Treccani della voce dedicata a Mike Bongiorno, approfondisce con le sue riflessioni il racconto, soffermandosi sui momenti cruciali della sua carriera e su molteplici aspetti della sua personalità. Daniela Zuccoli e Nicolò Bongiorno, moglie e figlio secondogenito di Mike -curatore della sua autobiografia - raccontano il lato privato. Mentre Ludovico Peregrini e Sabina Ciuffini, autore e 'signor no' il primo, 'valletta' storica la seconda, sono i testimoni del "Rischiatutto", il quiz che Mike inventa personalmente e conduce, con enorme successo, dal 1970 al '74. ■

## La settimana di Rai Storia



### 1920. Il terremoto in Garfagnana e Lunigiana

Un documentario, in prima visione, che ricostruisce, a cento anni di distanza, il tragico sisma.

**Lunedì 7 settembre ore 21.10**



### Passato e Presente L'impresa di Fiume

L'avventura di Gabriele D'Annunzio nel porto dell'Adriatico tra politica e arte.

**Martedì 8 settembre ore 20.30**



### Cronache di Hitler Dal 1929 al 1938

La serie che racconta l'ascesa del Führer, dalla nomina a cancelliere del Reich al potere illimitato.

**Mercoledì 9 settembre ore 22.10**



### a.C.d.C. I Celti. Battaglia per la Gallia

Secondo appuntamento della serie per conoscere la cultura dei guerrieri celtici e il loro mondo.

**Giovedì 10 settembre ore 22.10**



### Passato e presente L'Inghilterra dei Beatles

All'inizio degli anni Sessanta quattro ragazzi di Liverpool formano un gruppo rock. Segneranno un'intera epoca.

**Venerdì 11 settembre ore 20.30**



### Documentari d'autore Santiago Italia

Nanni Moretti racconta la storia del colpo di stato in Cile e dell'Ambasciata italiana che salvò tante vite.

**Sabato 12 settembre ore 22.40**

### Binario cinema Braveheart

Le eroiche gesta di William Wallace, l'intrepido condottiero scozzese che alla fine del 1200 guidò il suo popolo alla ribellione contro gli uomini di Edoardo I il Plantageneto. Il film ha vinto 5 premi oscar.

**Domenica 6 settembre ore 21.10**



**Rai Storia**

*Rai Ragazzi, con i canali Rai Yoyo e Rai Gulp, continua a ospitare alcune delle serie Disney più amate. Anche per l'autunno tornano infatti le nuove stagioni di titoli di grande successo*

# A tutto Disney

**S**u Rai Gulp si inizia sabato 20 settembre, alle ore 16.20, con le nuove puntate della seconda stagione "Le Avventure di Rapunzel", basata sul film del 2010 "Rapunzel - L'intreccio della torre". Rapunzel, riunita a suoi genitori, è alle prese con il suo nuovo ruolo di principessa e con l'atteggiamento iperprotettivo del padre, che contrasta con il suo irrefrenabile spirito libero. In questa seconda stagione la principessa, Eugene, Cassandra, Pascal, Maximus accompagnati da Lance, vecchio amico di Eugene, Piede a Uncino e Piccoletto, si avventureranno oltre le mura del regno di Corona per raggiungere il Regno Oscuro e risolvere il segreto delle rocce nere. Durante il viaggio, il gruppo farà la conoscenza di Adira, una misteriosa guerriera che brandisce una spada in grado di annientare le rocce nere e che li aiuterà a raggiungere la meta desiderata. Episodio dopo episodio, con l'aiuto dei suoi amici, Rapunzel saprà dimostrarsi all'altezza in ogni situazione e i suoi magici capelli torneranno a essere

protagonisti. La serie sarà proposta tutti i giorni. Da lunedì 21 settembre, alle ore 15.55, al via le nuove puntate di "101 Dalmatian Street", in onda tutti i giorni e ispirata al romanzo di Dodie Smith e al classico film Disney del 1961 "La Carica dei 101". La storia, di cui arriveranno si svolge nella Londra contemporanea e segue le avventure dei due cuccioli di dalmata Dolly e Dylan, dei loro genitori Delilah e Doug e dei loro 97 fratelli e sorelle più giovani, i cui nomi cominciano tutti con la lettera D. Alle 17.35, sempre tutti i giorni, c'è invece uno dei supereroi più amati di sempre. Si tratta di Spider-Man, di cui Rai Gulp propone "Marvel Spider-Man". La serie racconta la vita del quindicenne Peter Parker che viene accettato alla Horizon High, una scuola superiore per giovani e brillanti menti scientifiche. Un adolescente normale che apprende la responsabilità che deriva dall'essere un supereroe nella città di New York e si sforza di bilanciare famiglia, amici e compagni, nascondendo a tutti la sua identità segreta. Infine, ogni

domenica, alle 9.35, prosegue "Ducktales". Reboot della celebre Ducktales - Storie di paperi, in onda negli anni '80 e '90, la serie segue le avventure di Zio Paperone e i suoi nipotini alla ricerca di nuovi tesori e misteri da risolvere.

Per i piccoli, invece, su Rai Yoyo continua "Puppy Dog Pals". Tutti i giorni, alle 17.35 le storie di Bingo e Rolly, adorabili cuccioli di carlino con la passione per l'avventura. In questa nuova stagione si unisce la cagnolina della vicina Chloe, Keia. Inoltre, tutti i giorni, alle 19.35, c'è "Topolino strepitose avventure". Ambientata nel mondo moderno di Hot Dog Hills, Topolino e gli amici del Rally presentava i Favolosi cinque amici Topolino, Paperino, Pippo, Minnie e Paperina impegnati ad occuparsi di un garage super-cool, in cui si prendevano cura del loro nuovo marchio, Roadster, preparando macchine da corsa per le gare in città e in tutto il mondo. Dopo aver gareggiato con le loro super



macchine intorno al globo, nei nuovi episodi di "Topolino Strepitose Avventure" Topolino e i suoi amici insieme a Cip e Ciop, scoprirà fantastici luoghi inediti come il Motor Lab garage di Topolino e la sua nuova casa piena di gadget oltre all'ufficio delle Aiutamiche, Minni, Paperina e CucùLoca. Affrontando temi come l'amicizia e il lavoro di squadra, ogni episodio presenta due storie di 11 minuti e un intermezzo in cui Topolino e la banda invitano gli spettatori a ballare insieme sulle note del Ballettopolo in una versione rinnovata. Alle 20 confermato l'appuntamento quotidiano con le "Minnie's Bow-Toons" con Minni e Paperina impegnate nella loro originale Fiocco Boutique. Alle 20.05, sempre tutti i giorni, torna "Vampirina". La serie animata segue le avventure di Vi, piccola vampira appena trasferita dalla Transilvania alla Pennsylvania e pronta a mostrare a tutti cosa significa vivere ogni giorno in un mondo "spettacolare". ■



## PRONTI VIA... RIPARTIAMO

**L**a Juventus riparte dalla Sampdoria, contro cui aveva celebrato il nono scudetto consecutivo lo scorso luglio, in attesa di fare visita alla Roma della seconda era americana nella seconda giornata. I campioni d'Italia avranno la novità di Andrea Pirlo in panchina, al posto del mal sopportato Sarri. L'Inter affronterà il neopromosso Benevento in trasferta, ma ha chiesto e ottenuto il differimento della gara, così come l'Atalanta, all'Olimpico contro la Lazio, causa i protratti impegni europei delle due squadre nel finale della stagione appena conclusa.

La Roma sarà di scena a Verona, il Napoli a Parma e il Milan a San Siro contro il Bologna.

Completano il quadro della prima giornata: Fiorentina-Torino, Genoa-Crotone, Sassuolo-Cagliari e Udinese-Spezia.

Il 19 settembre riprenderà dunque il campionato, con gli stadi ancora chiusi, fino a data da destinarsi. Non è prevedibile quale piega prenderà questa stagione, sulla

quale pende, come in ogni ambito, la spada di Damocle, della pandemia da Covid-19.

L'auspicio è che la situazione consenta gradualmente un afflusso, seppur ancora limitato, di pubblico. Quanto agli equilibri sportivi, la Juventus appare ancora un gradino sopra l'Inter, a maggior ragione se riuscirà ad acquistare Suarez. I bianconeri non sono mai stati sazi di vittorie e non lo saranno nemmeno questa volta, avendo la possibilità di raggiungere il decimo titolo di fila, un record che sarà quasi impossibile battere, almeno in Serie A.

Si dice un gran bene del Milan, con un Tonalì in più nel motore, si attendono conferme da Lazio e Atalanta. Ancora nebulosa la seconda Roma di Fonseca e indecifrabile il Napoli di Gattuso. Il mercato è appena aperto e sposterà sicuramente qualche valore ma, al netto del sogno Messi e della concreta possibilità Suarez, sotto la voce acquisti, non sembra ci sia aria da fuochi d'artificio. ■

(M.F.)

*dal 3 settembre  
in libreria*



**Rai Libri**

# CLASSIFICHE AIRPLAY

per Radiocorriere TV



## GENERALE



1	1	Purple Disco Machine &..	Hypnotized
2	7	Topic feat. A7S	Breaking Me
3	5	Master KG feat. Nomcebo	Jerusalema
4	2	Boombabash & Alessandr..	Karaoke
5	6	Irama	Mediterranea
6	4	Achille Lauro feat. Go..	Bam Bam Twist
7	3	Takagi & Ketra feat. E..	Ciclone
8	9	Harry Styles	Watermelon Sugar
9	15	Fred De Palma feat. An..	Paloma
10	8	Jawsh 685 & Jason Derulo	Savage Love (Laxed - S..

## ITALIANI



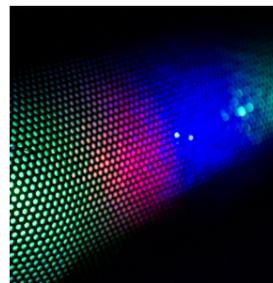
1	1	Boombabash & Alessandr..	Karaoke
2	4	Irama	Mediterranea
3	3	Achille Lauro feat. Go..	Bam Bam Twist
4	2	Takagi & Ketra feat. E..	Ciclone
5	7	Fred De Palma feat. An..	Paloma
6		Emma	Latina
7	5	Mahmood feat. Sfera Eb..	Dorado
8	6	Danti feat. Raf & Fabi..	Liberi
9	11	Rocco Hunt feat. Ana Mena	A un passo dalla luna
10	8	Drd feat. Ghali, Madam..	Defuera

## INDIPENDENTI



1	1	Francesco Gabbani	Il sudore ci appiccica
2	2	Danti feat. Raf & Fabi..	Liberi
3	4	LP	The One That You Love
4	3	Bob Sinclar feat. OMI	I'm On My Way
5	5	Diodato	Un'altra estate
6	6	Dotan	No Words
7	7	Daði Freyr (Daði Og Ga..	Think About Things
8	9	Gabry Ponte, Proyecto ..	Deja Vu
9	8	LA Vision & Gigi D'Ago..	Hollywood
10		Eduardo Luzquinos	Eduardo Luzquinos Deej

## EMERGENTI



1	1	Aiello	Vienimi (a ballare)
2	2	Anna	Bando
3	4	Filo Vals	Bellissima noia
4	3	Grace	Vanilla Sky
5	7	Cara	Lentamente
6	8	Il Tre	Te lo prometto
7	5	Napo	Movida
8	9	Daniele Lanave	Soltanto per stanotte
9		Vanessa Grey	Rituale
10	12	Margherita Vicario fea..	Piña Colada

## UK



1	2	Miley Cyrus	Midnight Sky
2	1	Joel Corry x MNEK	Head & Heart
3	4	Lady Gaga & Ariana Grande	Rain On Me
4	3	Jubël feat. NEIMY	Dancing In The Moonlight
5	5	Jason Derulo	Take You Dancing
6	15	Dermot Kennedy	Giants
7	7	Little Mix	Holiday
8	11	Weeknd, The	Blinding Lights
9	14	Paul Woolford & Diplo ..	Looking For Me
10		Calvin Harris x The We..	Over Now

## STATI UNITI



1	1	DaBaby feat. Roddy Ricch	ROCKSTAR
2	2	Weeknd, The	Blinding Lights
3	3	Dua Lipa	Break My Heart
4	4	Lewis Capaldi	Before You Go
5	5	Harry Styles	Watermelon Sugar
6	6	Post Malone	Circles
7	9	Jawsh 685 & Jason Derulo	Savage Love (Laxed - S..
8	7	Harry Styles	Adore You
9	10	Chris Brown & Young Thug	Go Crazy
10	11	Gabby Barrett feat. Ch..	I Hope

## EUROPA



1	1	Jawsh 685 & Jason Derulo	Savage Love (Laxed - S..
2	2	Ava Max	Kings & Queens
3	4	Robin Schulz & Wes	Alane
4	3	Topic feat. A7S	Breaking Me
5	5	Weeknd, The	Blinding Lights
6	7	Kygo x Tina Turner	What's Love Got To Do ..
7	6	Harry Styles	Watermelon Sugar
8	8	Weeknd, The	In Your Eyes
9	14	Master KG feat. Nomcebo	Jerusalema
10	11	Zoe Wees	Control

## AMERICA LATINA



1	1	Maluma	Hawái
2	3	Ozuna	Caramelo
3	2	Rauw Alejandro	Tattoo
4	4	J Balvin, Dua Lipa, Ba..	UN DIA (ONE DAY)
5	6	J. Balvin & Tainy	Agua
6	7	Karol G	Ay, DiOs Mío!
7	5	Weeknd, The	Blinding Lights
8	8	Jawsh 685 & Jason Derulo	Savage Love (Laxed - S..
9	11	Lady Gaga & Ariana Grande	Rain On Me
10	9	Harry Styles	Watermelon Sugar



# CINEMA IN TV



"DOVE CADONO LE OMBRE" – LUNEDÌ 7 SETTEMBRE  
ORE 22.15 – ANNO 2017 – REGIA DI VALENTINA PEDICINI **Rai 5**

La giovane regista Valentina Pedicini ripercorre il dramma nascosto della pulizia etnica organizzata nei confronti dell'etnia Jenish dal governo elvetico fino agli anni Settanta, con la sua opera prima "Dove cadono le ombre" con Elena Cotta, Federica Rosellini, Josafat Vagni, Lucrezia Guidone in onda in prima visione assoluta per il ciclo "Nuovo Cinema Italia". Nella Svizzera di oggi, Anna e Hans, anime candide, lavorano in un vecchio istituto per anziani che è stato l'orfanotrofio dove sono cresciuti. Ma all'arrivo dell'anziana Gertrud l'istituto torna ad essere ciò che era: l'orribile prigione per bambini jenisch sottratti alle famiglie, laboratorio di un progetto di eugenetica. Anna, schiava del luogo e di un'infanzia dolorosa che non termina mai, riprende con forza le ricerche di Fransiska, amica amata di una vita della quale ha perso le tracce molto tempo prima e che cerca ovunque e senza sosta. Per questo film Federica Rosellini ha vinto il premio Nuovo Imaie Talent Award alla 14ma edizione delle 'Giornate degli autori' (Venezia 2017).

Il regista britannico Saul Dibb firma un biopic in costume sulla sofisticata e tormentata Duchessa di Devonshire Georgiana Spencer. Il film, in onda senza interruzioni pubblicitarie e disponibile anche in lingua originale, è tratto dal romanzo biografico "Georgiana" di Amanda Foreman. Nell'Inghilterra del XVIII secolo, la duchessa Georgiana del Devonshire è una donna molto bella e anticonformista. Ma dietro la facciata fortunata e mondana, nasconde un matrimonio infelice con uno degli uomini più ricchi d'Inghilterra che non la ama e la tradisce alla luce del sole. Per scappare all'infelicità coniugale, Georgiana diventa sempre più attiva all'interno del movimento politico ed entra in contatto con Charles Grey, un giovane ed ambizioso politico che le farà scoprire il vero amore. Il film ha vinto il Premio Oscar 2009 per i migliori costumi. Nel cast, Keira Knightley, Ralph Fiennes, Charlotte Rampling, Dominic Cooper e Hayley Atwell.



"LA DUCHESSA" – MARTEDÌ 8 SETTEMBRE  
ORE 21.15 – ANNO 2008 – REGIA DI SAUL DIBB **Rai 5**



"LOVE IS ALL YOU NEED" – MERCOLEDÌ 9 SET  
21H10 – ANNO 2012 – REGIA DI SUSANNE BIER **Rai Movie**

Commedia romantica diretta da Susanne Bier con protagoniste due famiglie che si riuniscono in Italia per un matrimonio. Ida, parrucchiera di Copenhagen, ha appena superato con successo le terapie a cui si è sottoposta a causa di un cancro al seno. Quando torna a casa, però, l'attende un'amara sorpresa: trova il suo preoccupato marito a letto con una sua giovane collega. Ida decide così di partire da sola per l'Italia dove, sulla costiera amalfitana, sua figlia Astrid sta per unirsi in matrimonio con Patrik, figlio di Philip, un uomo d'affari inglese, vedovo, che vive anche lui a Copenhagen e che, dopo la morte della moglie, è diventato un misantropo. I due infatti si incontrano per la prima volta all'aeroporto della capitale danese. La prima impressione non è buona: Ida considera l'uomo maleducato, Philip ritiene che Ida sia una donna irritante. Il viaggio verso la villa di Philip dove i figli dei due stanno per sposarsi non inizia dunque sotto i migliori auspici, ma, con sullo sfondo i meravigliosi paesaggi della costa di Amalfi, le cose cambieranno... Nel cast, tra gli altri, Pierce Brosnan, Trine Dyrholm, Molly Blixt Egelind e Sebastian Jessen.

E' Alberto Sordi l'attore protagonista di questa divertente commedia, che affronta un tema per i tempi alquanto scabroso con un tono leggero e umoristico. Alberto è un semplice impiegatuccio assicurativo, sposato con una brava donna che gli perdona qualsiasi cosa. Pur amando la moglie, non riesce a sottrarsi al fascino che su di lui esercitano tutte le belle donne che incrociano la sua strada. Dalla ragazza che incontra per strada alla cassiera del bar, dall'affascinante straniera alla collega d'ufficio: tutte, ma proprio tutte, lo colpiscono. La sua passione per l'altro sesso lo domina totalmente, come una mania. Le donne diventano oggetto dei suoi sogni, con loro immagina romantiche avventure che poi racconta agli amici e ai colleghi. Suggestionato dalle sue stesse bugie, sembra un uomo sicuro di sé, ma in realtà è un ingenuo che non riesce a combinare nulla se non per caso. Insomma, un sedotto più che un seduttore. Nel cast del film, in onda nel ciclo "Cinema Italia", oltre ad Alberto Sordi, Lea Padovani, Lia Amanda e Jacqueline Pierreux.



"IL SEDUTTORE" – SABATO 12 SETTEMBRE 21H10  
ANNO 1954 – REGIA DI FRANCO ROSSI **Rai Storia**



# ALMANACCO DEL RADIOCORRIERE

1930



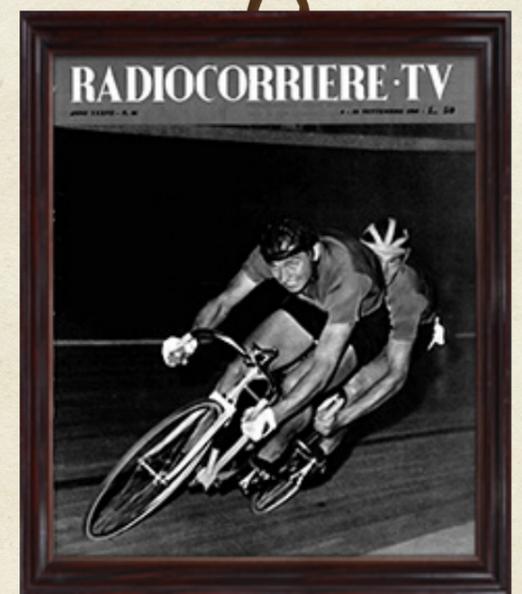
1940



1950



1960



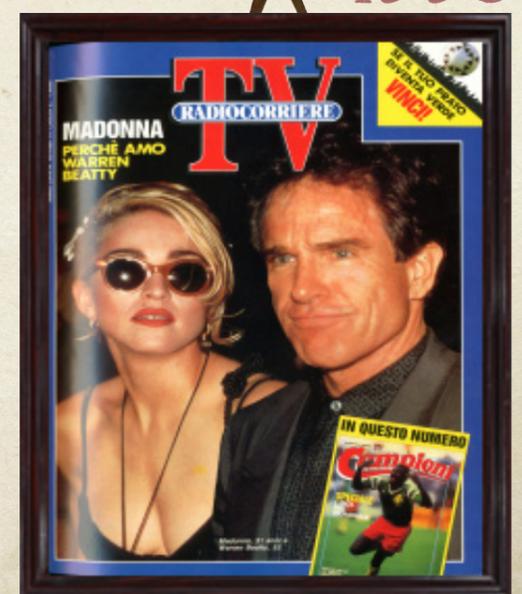
1970



1980



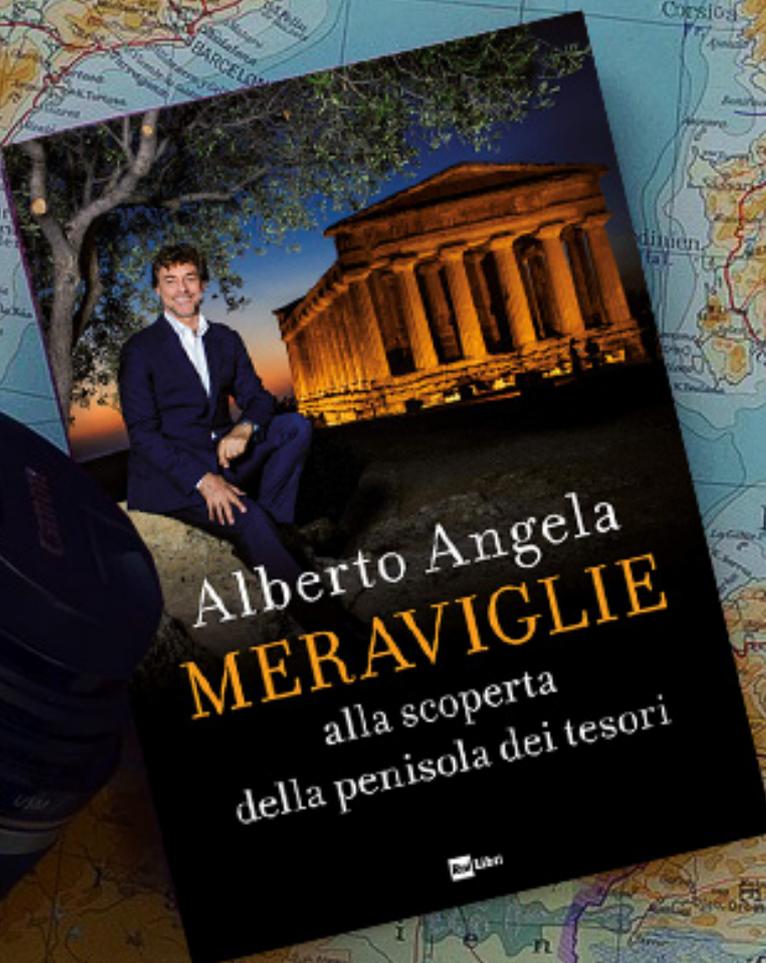
1990



## SETTEMBRE



# COME ERAVAMO



Alberto Angela  
**MERAVIGLIE**  
alla scoperta  
della penisola dei tesori

*Questo libro è un  
viaggio nello spazio e  
nel tempo alla ricerca  
delle meraviglie italiane*